

ALLEGATO B1
(rif. art. 7 del regolamento)

SINTESI DEL PROGETTO
per la valutazione da parte del Comitato per la cooperazione allo sviluppo e il
partenariato internazionale

Soggetto proponente

Associazione SUDIN Onlus – via Torino 77- 33100 UDINE

Titolo

FAT – Formazione Agroalimentare per Tutti in Sud Sudan

Localizzazione d'intervento

Bahrgel, Contea di Cueibet, Gok State (ex Lakes State), Sud Sudan

Partner locale/i del Paese d'intervento

IDF-Ireneo Dud Foundation

Data di avvio prevista: ottobre 2017

Durata prevista del progetto: 12 mesi

Contestualizzazione del progetto (max 20 righe):

In Sud Sudan, negli ultimi due anni, a causa del perdurare del conflitto etnico, della siccità e di un'inflazione galoppante che ha reso carta straccia la moneta locale, la situazione socio economica si è notevolmente aggravata. Circa 5 milioni di persone soffrono di grave insicurezza alimentare e sono in aumento casi di malnutrizione, morbilità e mortalità, soprattutto per i gruppi più vulnerabili, quali donne, anziani e bambini.

Secondo l'Integrated Food Security Phase Classification, il 14,2% della popolazione del Lakes State (che comprendeva prima della riorganizzazione istituzionale anche l'attuale Gok State), si trova in una situazione di emergenza nutrizionale e rappresenta la terza realtà più grave al mondo.

Il 9 luglio 2011 il Sud Sudan ha iniziato la sua storia come paese indipendente dopo 21 anni di combattimenti e carestie con oltre 2 milioni di morti, oltre 600.000 rifugiati e 4 milioni di sfollati.

A soli due anni dall'Indipendenza nel dicembre 2013 è scoppiata una nuova crisi umanitaria per un conflitto interno tra i due principali gruppi etnici, Dinka e Nuer provocato dai loro rappresentanti politici, con drammatiche conseguenze anche sulla sicurezza alimentare.

Il conflitto è ancora in corso nei tre Stati nel nord del Paese, e si è diffuso anche in altre zone del sud costringendo 1,5 milioni di persone a lasciare le proprie case e circa 150.000 sfollati interni hanno raggiunto lo Stato dei Laghi alla ricerca di protezione.

Il Sud Sudan ha un'estensione di 619.000 kmq e circa 13 milioni di abitanti, per la maggior parte dediti alla pastorizia e all'agricoltura di sussistenza di cui il 50% vive sotto la soglia della povertà. La metà del territorio è coltivabile, ma solo il 10% è effettivamente sfruttato. Nonostante le risorse del sottosuolo e le potenzialità per diventare uno dei più grandi produttori agricoli a tutt'oggi è uno dei paesi più arretrati dell'Africa, con un reddito annuo pro capite di 640 dollari, un tasso di analfabetismo del 73%, e un indice di sviluppo umano di



0,521 che lo colloca al 148° posto tra i paesi del mondo.

Alcune organizzazioni internazionali hanno anche avviato programmi di promozione agricola allo scopo di rispondere alla crisi alimentare ed il World Food Program (WFP) effettua distribuzioni di cibo nelle aree più critiche. I prezzi alimentari sul mercato sono molto elevati con evidenti conseguenze sulla complessiva disponibilità di cibo per la popolazione.

Nel Lakes States l'agricoltura di sussistenza rappresenta il 20% dell'economia locale, mentre l'attività principale è l'allevamento di bestiame in forma seminomade che definisce lo status economico e sociale degli uomini.

Nella Contea di Cueibet (ora Gok State ed area di progetto), l'attività agricola viene svolta da donne e bambini con l'utilizzo di tecniche poco produttive e con sementi locali (diffusi mais, sorgo, okra, zucche, kudura e sukumawiki simili agli spinaci, patate e cipolle), ma l'alimentazione della popolazione dipende dalle importazioni di merci e cibo da Kenya, Uganda e dagli aiuti alimentari provenienti dal WFP, anche per il ridotto livello dei raccolti e le ricorrenti siccità.

Le condizioni delle strade, quasi del tutto impraticabili durante la stagione delle piogge (maggio-novembre) e la forte instabilità che interessa l'area a causa dei conflitti tra i 3 principali gruppi etnici Dinka (Rek, Gok e Agar), influiscono sui prezzi dei beni, che diventano sempre più costosi di fronte al basso potere d'acquisto delle famiglie che destinano all'acquisto di cibo circa l'80% del loro scarso reddito.

La metà del territorio è coltivabile ma solo il 10% è effettivamente sfruttato per vari motivi, inoltre il fenomeno di migrazione dalle zone rurali ai centri urbani indebolisce la produzione agricola e accresce la povertà. La maggior parte degli abitanti sono dediti alla pastorizia e all'agricoltura di sussistenza, le recenti carestie e i fenomeni bellici sono fattori di diffusione della fame e della sottanutrizione. La scarsità di cibo e i rischi nel procurarselo sono un problema che colpisce la maggior parte della popolazione, donne e bambini per primi. In molti casi, l'unico pasto che può avere un bambino durante la giornata è quello fornito a scuola.

Le caratteristiche culturali e sociali della popolazione vedono il gruppo etnico prevalente dei Dinka poligamo, un uomo ha più di una moglie e un grande numero di figli di cui non sempre si prende cura. Il capo famiglia lascia che la madre, da sola, si faccia carico della crescita dei suoi figli e del loro mantenimento e conduce gli animali al pascolo. Le donne vivono per la maggior parte del tempo senza la presenza del marito, senza alcun supporto economico e di conseguenza, sono esposte a un maggiore insicurezza alimentare che ha ripercussioni dirette sulla loro salute e su quella dei loro figli.

E' scientificamente provato che la malnutrizione della donna in età fertile abbia delle conseguenze dirette sulla salute dei nascituri che potrebbero nascere sottopeso e con ridotto sviluppo cognitivo.

I problemi fondamentali riguardano la necessità di migliorare le tecniche di produzione agricola, la scarsa disponibilità di attrezzi e di sementi, la scarsa formazione degli agricoltori, il rafforzamento del mercato agroalimentare locale, la mobilitazione delle istituzioni per aumentare la resilienza di fronte alle crisi ricorrenti e la carenza di educazione alimentare per prevenire la malnutrizione nelle famiglie.

Tra le opportunità segnaliamo la presenza a Bahrgel del partner locale Ireneo Dud Foundation che gestisce il centro di formazione professionale (Vocational Training Center), che dispone di 500 ettari per le attività agricole dimostrative e che intende avviare corsi specifici in agricoltura per i suoi giovani studenti e potenziare il settore agricolo. La presenza di diverse ONG e OO.II. nell'area, coordinate dalla FAO nel cluster nutrizione, che ha dato l'adesione al progetto, permette la realizzazione di un intervento integrato e complementare ad altre iniziative in corso e la continuità con precedenti progetti di Sudin onlus.

IDF insieme a Sudin gestisce con continuità, ormai da un decennio, il centro scolastico che garantisce un riferimento fondamentale per la popolazione locale, riconosciuto anche dal Ministro dell'Educazione e dalle autorità amministrative del governo del Gok State di Cueibet.

Ricordiamo con piacere che l'iniziativa è nata in seguito all'incontro di alcuni imprenditori friulani con i missionari comboniani presenti nell'area ed è stata sostenuta dalle associazioni di categoria del FVG e tutt'ora continua grazie ai finanziamenti raccolti nella nostra regione.

Descrizione del progetto (max 50 righe):

Obiettivo generale

OS1. Formare almeno 300 agricoltori dotandoli di attrezzi agricoli per aumentare la produttività delle coltivazioni puntando all'autosufficienza alimentare delle loro famiglie.

OS2. Incrementare l'attività di formazione, promozione sostenibilità e sicurezza alimentare del partner IDF per aumentare del 30% la produzione agricola per l'autoconsumo nel Vocational Training Center

Obiettivo specifico

OS1

Diminuire l'insicurezza alimentare della comunità di Bahrgel, Gok State (una parte dell'ex Lakes State), Sud Sudan:

- aumento del 50% della disponibilità di alimenti coltivati dalle famiglie beneficiarie al termine del progetto;
- aumento del 60% della disponibilità di alimenti coltivati dalle famiglie beneficiarie al termine del progetto;
- 2.000 persone coinvolte nella sensibilizzazione ed educazione alla nutrizione

OS2.

Migliorare il curriculum e l'autosufficienza alimentare della scuola Ireneo Dud Vocational Training Center di Bahrgel, Gok State, Sud Sudan

- piano di sviluppo definito e curriculum scolastico del VTC aggiornato
- quantità di cibo autoconsumato presso il VTC prodotta nell'orto scolastico aumentata del 30%
- numero di studenti (maschi e femmine) promossi al corso di Agricoltura aumentato del 28% alla fine del progetto, da 78 a 100

Beneficiari diretti ed indiretti

Beneficiari diretti:

-200 tra donne e uomini della comunità di Bahrgel, in condizioni di vulnerabilità alimentare e con la disponibilità di un appezzamento di terra, riceveranno la formazione e l'assistenza per aumentare la produttività agricola e introdurre nuove coltivazioni.

Oltre alla formazione agricola si punterà anche ad una sensibilizzazione di entrambi i sessi che favorisca l'emancipazione della donna e la valorizzazione del suo lavoro.

-100 giovani studenti frequentanti Vocational Training Center IDF parteciperanno ai nuovi corsi di formazione in agricoltura e riceveranno materiali (sementi e attrezzi) per aumentare la produttività degli appezzamenti famigliari e degli orti per l'autoconsumo scolastico

-15 tra Direttore, insegnanti e Operatori IDF coinvolti per il miglioramento del curriculum e del piano di sviluppo del VTC.

Beneficiari indiretti:

Circa 2.000 persone, famigliari e residenti nel Gok State, che potranno partecipare alle giornate di sensibilizzazione per la lotta alla malnutrizione indette in collaborazione con le autorità locali e ricevere aiuti alimentari dal WFP

Soggetti privati e operatori del mercato agroalimentare

Risultati attesi

OS1

Indicatore 1.1: aumento del 50% della disponibilità di alimenti coltivati dalle famiglie beneficiarie al termine del progetto

Indicatore 1.2: aumento del 60% della stabilità nella disponibilità di alimenti coltivati dalle famiglie beneficiarie al termine del progetto

Indicatore 1.3: circa 2.000 persone coinvolte nella sensibilizzazione ed educazione alla nutrizione

OS2

Indicatore 2.1 n. 1 piano di sviluppo definito e curriculum scolastico del VTC aggiornato

Indicatore 2.2: quantità di cibo autoconsumato presso il VTC prodotta nell'orto scolastico aumentata del 30%

Indicatore 2.3: numero di studenti (maschi e femmine) promossi al corso di Agricoltura aumentato del 40% alla fine del progetto, da 78 a 100

Principali attività

Attività 1

1.1 Miglioramento delle tecniche e della produzione agricola

1.2 Attivazione partnership con FAO e WFP per la distribuzione di sementi ed input agricoli.

1.3 Implementazione di 5 sessioni di training per il miglioramento delle tecniche agricole per 200 donne e uomini della comunità.

1.4 Distribuzione di strumenti e materiali agricoli.

1.5 Costruzione di un pozzo per il miglioramento dell'irrigazione dei campi agricoli.

Attività 2

Miglioramento curriculum scolastico e rafforzamento attività dell'Ireneo Dud VTC

2.1 Miglioramento del Curriculum scolastico e piano di sviluppo

2.2 Implementazione di 1 corso annuale di pratica agricola per tutte le classi dell'Ireneo Dud VTC.

2.3 Distribuzione di strumenti e materiali agricoli per gli studenti

Attività 3

Informazione e sensibilizzazione in Regione autonoma Friuli Venezia Giulia sui temi dello sviluppo e della pace in Sudan

3.1 Attività di sensibilizzazione in FVG eseguita da Sudin Onlus in collaborazione con Confindustria, Confartigiano e Legacoop fvg.

Costo totale del progetto: 50.000 €

Contributo richiesto alla Regione: 29.970 € Pari al 59,94 % del costo totale del progetto.

ASSOCIAZIONE SUDIN ONLUS
Via Torino, 77
33100 UDINE
Cod. Fisc. 94100040305